

MURLO IL CONSORZIO DI BONIFICA REPLICA AL M5S

«Briglie al ponte del Crevole Il progetto per ora non va avanti»

SOPRALLUOGO di un gruppo di attivisti del Movimento 5 Stelle guidati dal parlamentare Luca Migliorino, dal consigliere regionale Giacomo Giannarelli e dalla portavoce dei grillini di Sovicille Elena Boldrini (**tutti nella foto**) al ponte sul Crevole a Vescovado di Murlo. Alla presenza di alcuni attivisti del Comitato locale «Amici del Crevole», gli esponenti pentastellati si sono diretti nella zona della Miniera, alla confluenza tra Crevole, Crevolicchio e di un affluente minore. Qui durante l'alluvione del 2015 si erano verificati numerosi problemi a causa dei detriti portati dai corsi d'acqua, per questo il Consorzio di Bonifica Sei Toscana, guidato dal presidente Fabio Bellacchi, era stato incaricato dalla Regione di realizzare una serie di briglie con un investimento complessivo di un milione 250mila euro (parte della somma coperta da finanziamenti europei). «La soluzione delle briglie non risolve il problema – tuona la Boldrini – inoltre il progetto è stato presentato senza valutazione di impatto ambientale e non è corredato da studi idrogeologici. Per questo abbiamo raccolto 1600 firme per bloccarlo». A intervenire sul progetto, anche la Soprintendenza, dato che nella zona sono stati trovati alcuni reperti archeologici. Il caso è stato sollevato anche in Regione, grazie a



Giannarelli, per il quale «ci troviamo di fronte a uno spreco di denaro pubblico». Inoltre la vicenda è oggetto di interrogazione al Parlamento Europeo.

DA PARTE SUA, il presidente del Consorzio di Bonifica Sei Toscana Bellacchi fa chiarezza: «Il progetto delle briglie è stato autorizzato da Regione e Soprintendenza, con le debite raccomandazioni in quanto si opera in una zona archeologica. Tutte le contestazioni mosse non ci consentono di rendicontare gli interventi entro il 31 dicembre 2018, quindi non prederemo a meno che la Regione non conceda una proroga alla data di rendicontazione. In ogni caso, chi ha ostacolato il progetto al ponte sul Crevole se ne assumerà la responsabilità».

Cristina Belvedere

